

Lunedì 2 maggio a Cremona la processione lauretana con il vescovo Antonio

Si svolgerà come consuetudine la sera di lunedì 2 maggio il tradizionale pellegrinaggio cittadino al Santuario lauretano, presso la chiesa parrocchiale di Sant'Abbondio. A presiederlo per la prima volta sarà il vescovo Antonio.

L'appuntamento con tutti i fedeli è come sempre alle 21 in Cattedrale, da dove si snoderà la processione con i flambeaux che percorrerà piazza del Comune, largo Boccaccino, via Mercatello, corso Mazzini, corso Matteotti, vicolo Lauretano e piazza S. Abbondio.

Sarà presente il Capitolo della Cattedrale e i sacerdoti della città insieme alle proprie comunità.

Ad accogliere vescovo e pellegrini nella chiesa di Sant'Abbondio sarà il parroco don Andrea Foglia, insieme al coro Sicardo, diretto dal maestro Fulvio Rampi, che animerà con il canto l'intera celebrazione.

A S. Abbondio il vescovo Antonio terrà l'omelia rivolgendo il consueto messaggio alla città. Quindi, al canto del Magnificat, accompagnato da i sacerdoti presenti, si recherà all'interno del santuario per l'omaggio alla Madonna Nera.

Al termine della celebrazione anche tutti i fedeli potranno accedere alla Santa Casa e sostarvi in preghiera.

L'origine del Santuario

Nel 1625 il Consiglio Generale di Cremona decretò che la città fosse posta sotto la protezione della Vergine Lauretana di S.

Abbondio. L'anno precedente, per volere del giureconsulto Gian Pietro Ala, si iniziò la costruzione del santuario riproducendo la Santa Casa custodita a Loreto. Nel 1630 l'effigie della Vergine Lauretana fu portata per le vie della città in una grande processione in cui si invocò la sua protezione per la liberazione dalla peste. Risale al 1634 la prima incoronazione della statua; il 17 agosto 1732 si svolse un'altra importante celebrazione quando il Capitolo Vaticano la incluse tra le Madonne riconosciute come "coronate".